

OPPEANO

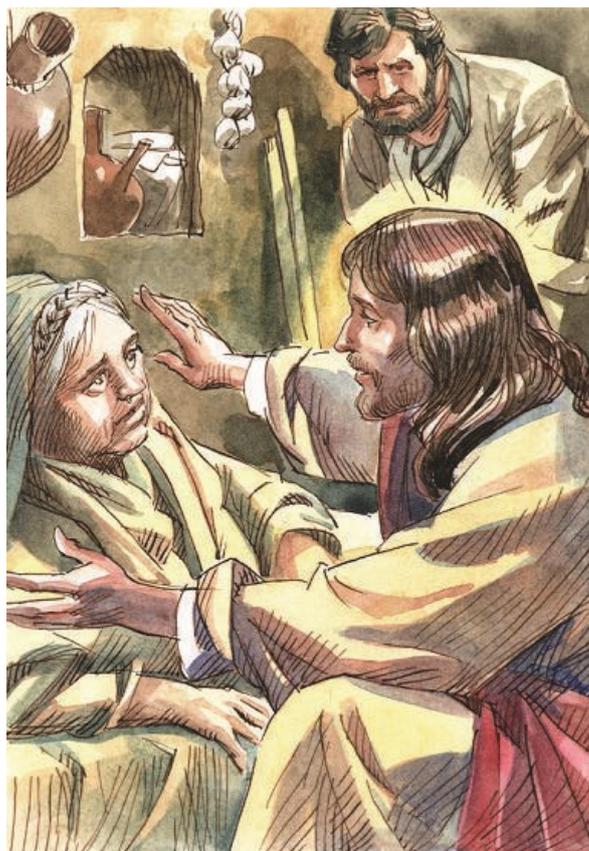
Parrocchia S. Giovanni Battista * Domenica 4 febbraio 2024 n° 6

Piazza Don Guerrino Patuzzo, 5 37050 Oppeano

Tel. 045 7135014 - Cell. 346 9547930 -  parrocchia Oppeano

Internet: www.parrocchiaoppeano.it * parrocchiaoppeano@gmail.com

VICINO A CHI SOFFRE



Il vangelo proclamato oggi conferma l'annuncio che **Gesù è il nostro Salvatore**. Chi lo accoglie come tale e sperimenta la sua presenza liberante, si trasforma in testimone. Marco ci racconta una giornata di Gesù: egli esce dalla sinagoga di Cafarnaon ed entra nella casa di Pietro; la suocera è malata e Gesù la guarisce; lei si mette a servirlo. Poi Gesù sul far della sera guarisce i malati, scaccia i demoni. Dopo la notte,

sul far del giorno, "quando era ancora buio", Gesù si ritira "in un luogo deserto, e la pregava". Gli apostoli, quando si accorgono che Gesù è uscito da solo, si mettono sulle sue tracce e, trovandolo, gli dicono: "**tutti ti cercano**". Bellissimo questo verbo: "cercare": la gente se vuole fare esperienza dell'amore di Dio, presente in Gesù, deve darsi da fare, deve cercare, deve imparare a seguire e a conoscere Gesù. Gesù si offre, si dona; a noi il "dolce" compito di **cercare i segni della sua presenza** e del suo amore. Perché Gesù in questa ricerca non ci ha lasciati soli ci ha dato degli indizi che ci permettono di scoprire la sua presenza. Pensiamo a quando Gesù ci dice che quello che noi facciamo agli altri, egli lo ritiene fatto a sé. Questo significa che quando io faccio un **atto di amore**, lo faccio a **Gesù**.

A tutte le famiglie della parrocchia giunga l'augurio sincero di una buona domenica e di una serena settimana.

Don Giuseppe

l'angolo della preghiera

Di solito, Gesù, tu non guarisci a distanza di sicurezza, per evitare il contagio. Tu accetti il rischio di essere a tua volta segnato dalla malattia, anche quando si tratta della lebbra e di tante infermità oscure.

E allora ti avvicini, come il buon samaritano, ti fai prossimo, tocchi con la tua mano i nostri corpi doloranti e fragili, per farci avvertire prima di tutto il tuo amore, il tuo desiderio di offrirci un'esistenza risanata.

Tu ci prendi per mano e ci fai alzare. È un gesto pieno di tenerezza e di forza: porta con sé i tratti della fraternità, della compassione e della misericordia, ma anche i connotati di un'autorevolezza simile a quella di un padre.

Tu continui a farlo anche oggi e ti servi delle persone più diverse e inaspettate, strumenti della tua provvidenza, uomini e donne che con naturalezza si accostano a noi per aiutarci, si mettono al servizio degli altri, con gesti semplici di bontà.

Roberto Laurita

Le letture della domenica

Introduzione. Annunciare ovunque e a chiunque il Vangelo è il compito della Chiesa e di ogni battezzato. Di fatto il Vangelo è il patrimonio di verità che Dio ha destinato a tutta l'umanità, perché, accogliendolo e vivendolo, dia pienezza di senso al proprio vivere. **Prima lettura.** Giobbe, ridotto in condizioni penose, medita sulla vita come peso e travaglio. Ma vive la sua vita comunque in colloquio sofferto con Dio. **Seconda lettura.** L'apostolo Paolo confida la sua fierezza di esser stato chiamato da Dio ad annunciare il Vangelo. Tale annuncio per lui fa parte dei suoi bisogni vitali primari. **Vangelo.** Gesù guarisce la suocera di Pietro dalla febbre e molti ammalati. Poi si ritira in un luogo deserto a pregare. Infine, esorta i discepoli a seguirlo nella predicazione per tutta la Galilea.



PREGHIERA PER LA VITA

Oggi ricorre la 46 giornata per la vita

O Maria, aurora del mondo nuovo, Madre dei viventi, affidiamo a Te la causa della vita: guarda, o Madre, al numero sconfinato di bimbi cui viene impedito di nascere, di poveri cui è reso difficile vivere, di uomini e donne vittime di disumana violenza, di anziani e malati uccisi dall'indifferenza o da una presunta pietà. Fa' che quanti credono nel tuo Figlio sappiano annunciare con franchezza e amore agli uomini del nostro tempo il Vangelo della vita. Ottieni loro la grazia di accoglierlo come dono sempre nuovo, la gioia di celebrarlo con gratitudine in tutta la loro esistenza e il coraggio di testimoniare con tenacia operosa, per costruire, insieme con tutti gli uomini di buona volontà, la civiltà della verità e dell'amore, a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita.



Signore Gesù, Dio prossimo a ogni dolore, Dio custode della vita, insegnaci, ti preghiamo, a fare delle nostre parole e dei nostri gesti vie di liberazione e di prossimità per chi ci vive accanto.

Vivi in noi, e porta la nostra umanità alla pienezza, perché diventi trasparenza di Dio, annuncio pieno della sua presenza, visibilità della sua premura. Amen



La **CAPPELLA** rimane aperta tutti i giorni feriali dalle ore 7,30 alle 20,00 per la preghiera personale e per la S. Messa con i soliti orari.

CONFESSIONI

Sabato dalle ore 15 alle 18 in chiesa e prima delle s. messe festive e feriali.

GIORNATA
NAZIONALE
PER LA VITA





La parola del Papa

Parte dell'Angelus
28 gen. 2024 - Piazza S. Pietro

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo odierno ci presenta Gesù mentre libera una persona posseduta da uno "spirito maligno" (cfr Mc 1,21-28). Così fa il diavolo: vuole possedere per "incatenarci l'anima". Incatenarci l'anima: questo vuole il diavolo. E noi dobbiamo stare attenti alle "catene" che ci soffocano la libertà. Perché il diavolo ti toglie la libertà, sempre. Proviamo allora a dare dei nomi ad alcune di queste *catene* che possono stringerci il cuore. Penso alle dipendenze, che rendono schiavi, sempre insoddisfatti, e divorano energie, beni e affetti; penso alle mode dominanti, che spingono a perfezionismi impossibili, al consumismo e all'edonismo, che mercificano le persone e ne guastano le relazioni. E altre catene: ci sono le tentazioni e i condizionamenti che minano l'autostima, la serenità e la capacità di scegliere e di amare la vita; un'altra catena: la paura, che fa guardare al futuro con pessimismo, e l'insofferenza, che getta la colpa sempre sugli altri; e poi c'è la catena molto brutta: l'idolatria del potere, che genera conflitti e ricorre ad armi che uccidono o si serve dell'ingiustizia economica e della manipolazione del pensiero. Tante catene ci sono nella nostra vita. E Gesù è venuto a liberarci da tutte queste catene. La Vergine Santa ci custodisca dal male Ormai da tre anni il pianto del dolore e il rumore delle armi hanno preso il posto del sorriso..... La pace è un cammino e invito tutte le parti coinvolte a muovere passi di dialogo e a rivestirsi di comprensione. E lo stesso avvenga in Medio Oriente, Palestina e Israele, e ovunque si combatte: si rispettino le popolazioni! Penso sempre in modo accorato a tutte le vittime, specialmente civili, causate dalla guerra in Ucraina. Per favore, si ascolti il loro grido di pace: il grido della gente, che è stanca della violenza e vuole che si fermi la guerra, che è un disastro per i popoli e disfatta per l'umanità! Si celebra oggi la Giornata mondiale dei malati di lebbra. Incoraggio quanti sono impegnati nel soccorso e nel reinserimento sociale di persone colpite da questa malattia che, pur essendo in regresso, è ancora tra le più temute e colpisce i più poveri ed emarginati. Saluto tutti voi che siete venuti da Roma, dall'Italia e da tante parti del mondo.

Auguro a tutti una buona domenica. Per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Avete visto che i giovani, i bambini dell'Azione Cattolica sono bravi! Coraggio! Buon pranzo e arrivederci!

AVVISI

S. ROSARIO

Ogni domenica ore 15 S. Rosario in cappella.

GRUPPO BIBLICO

Giovedì ore 20,30 riprende il gruppo biblico

GENITORI 4 Elementare

Martedì ore 20,30 incontro genitori ragazzi di quarta elementare in preparazione alla S. Messa di prima Comunione.

Anagrafe parrocchiale

Lunedì 5 febbraio alle ore 9 ci sarà il funerale di **PERETTI AGOSTINA**. La ricordiamo con la preghiera.



Messe festive unità pastorale

OPPEANO (sab. 18,30) 8,30 - 10,30 - 17,30

VALLESE (sab. 18,30) 8,00 - 10,30

ISOLA RIZZA (sab. 18,30) 8,30 - 10,30

CADEGLIOPPI (sab. 19,00) 9,00 - 11,00

VLLAFONTANA (sab. 18,00) 10,30

MAZZANTICA 9,00

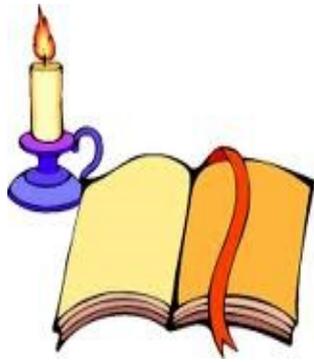
Apostolato Preghiera

FEBBRAIO

Del Papa: Preghiamo perché i malati nella fase terminale della propria vita, e le loro famiglie, ricevano sempre la cura e l'accompagnamento necessari, sia dal punto di vista sanitario che da quello umano.

Per la famiglia: Perché le famiglie che portano nel cuore le ferite causate dal dramma dell'aborto possano sperimentare, con il perdono e la misericordia di Dio, un rinnovato rispetto per la vita.

Mariana: Perché Maria di Nazareth sia educatrice della Chiesa col fascino delle sue virtù evangeliche



Liturgia del giorno

S. MESSE dal 4 al 11 febbraio

LUNEDI Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza. Il Signore opera guarigioni in terra pagana: nessuno è escluso dalla salvezza. **1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56.**

MARTEDI Quanto sono amabili, Signore, le tue dimore! Gesù mostra che si osserva davvero la legge di Dio se si sanno amare sia Dio che i fratelli. **1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13.**

MERCOLEDI La bocca del giusto medita la sapienza. L'essere puri non consiste nell'osservanza esteriore delle norme, ma nella conversione del cuore. **1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23.**

GIOVEDI Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo. Gesù ammira la donna pagana che non contesta il privilegio di Israele, ma chiede di esservi associata. **1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30.**

VENERDI Sono io il Signore, tuo Dio: ascolta popolo mio. Non basta sentire parlare di Gesù, dobbiamo lasciarci toccare da lui, incontrarlo nei sacramenti. **1Re 11,29-32; 12,19; Sal 80; Mc 7,31-37.**

SABATO Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo. Dio non è indifferente alle nostre difficoltà. Vedendo la folla affamata, Gesù prende l'iniziativa di moltiplicare il pane. **1Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105; Mc 8,1-10.**

DOMENICA Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia. **Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31 - 11,1; Mc 1,40-45.**

DOMENICA 4 5ª domenica tempo ordinario

ORE 8,30 DEF. BONADIMAN GIACOMINO e SANTO
INT. ANIME PURGATORIO

ORE 10,30 DEF. LUCCHINI LINDA MARIA GIANNI GIANNA
DEF. FAM. GARONZI e MONTANARI

ORE 17,30 DEF. BAZZONI GABRIELE

LUNEDI 5 S. Agata

ORE 8,00 **sospesa ore 9 funerale**

MARTEDI 6 S. Paolo Miki

ORE 10,00 DEF. ZANCA ANNA (anniv)

MERCOLEDI 7 S. Riccardo

ORE 8,00 DEF. ZULIANI EUGENIO e ALESSANDRINA

GIOVEDÌ 8 S. Giuseppina Bakhita

ORE 8,00 ***

ORE 16,00 ***casa riposo

VENERDÌ 9 S. Apollonia

ORE 8,00 ***

SABATO 10 S. Silvano

Ore 8,00 INT. MADONNA

ORE 18,30 DEF. NEREO (anniv) IDELMA ALESSANDRA

DOMENICA 11 6ª domenica tempo ordinario

ORE 8,30 DEF. BONADIMAN GIACOMINO e SANTO

ORE 10,30 DEF. CORTELLA CESARINA (trigesimo)
DEF. BEGGIATO ARTURO (anniv)
DEF. FRANZINI GIANCARLO
DEF. MONTAGNOLI VASCO
DEF. FAM. GAMBINI e MARTINI

ORE 17,30 DEF. SUOR ANGELISA PATUZZO (anniv)
DEF. BEPPINA ANTONIO OFEDIA ROBERTO

LA PAROLA DI DIO MI INTERROGA

- Ricordo nella preghiera coloro che sono nella sofferenza?
- Sono riconoscente a Gesù per il dono della salute?
- Prego insieme alla mia famiglia? Durante la giornata rivolgo il mio pensiero al Signore?